

Pubblicazioni PlayOptions



Borsa al Tritolo!

Strategist Cagalli Tiziano

Disclaimer

I pensieri e le analisi qui esposte non sono un servizio di consulenza o sollecitazione al pubblico risparmio. I suddetti servizi non sono configurabili come rapporto di consulenza né di gestione finanziaria che prevede sempre lo studio delle esigenze finanziarie del cliente e della sua propensione al rischio.

L'articolo ha valore esclusivamente informativo e chi scrive non potrà mai e in nessuna forma essere ritenuto responsabile delle conseguenze derivanti dall'uso che il lettore, in totale autonomia ed indipendenza, potrà fare dei dati ottenuti mediante la consultazione del servizio stesso.

Tutte le analisi, le valutazioni e i commenti non intendono assolutamente promuovere alcuna forma di investimento o speculazione. Sono e vogliono essere esclusivamente studi matematici applicati a valori e materiale puramente didattico.

Eccoci per il nostro appuntamento del venerdì con una patata bollente da studiare a fondo. E' così bollente che anche il video che di consuetudine preparo il venerdì, verterà su questo argomento.



La Dubai World potente holding pubblica e cuore finanziario dell'emirato, ha un debito, una passività, pari a 59 miliardi di dollari di passività (il 70% dell'intero debito statale).

Ha chiesto ai creditori una moratoria di sei mesi sul debito e sta cercando di rinegoziare le sue posizioni, compreso un bond islamico da 3,52 miliardi della controllata Nakheel, in scadenza il 14 dicembre. La Nakheel è anche sua socia nella realizzazione della famosa isola a palme...il Dubai World ...appunto. Non si faccia l'errore di pensare che Dubai possa pagare il suo debito alzando il prezzo del petrolio, perché di petrolio non ne ha quasi più. Infatti, proprio la mancanza di petrolio ha fatto dirigere nel Real Estate gli investimenti per i proventi futuri.

Questo il fatto.

Però diamo anche la giusta proporzione alle cose che accadano:

Dubai non è NULLA nella playlist mondiale, non fa Open Interest e soprattutto è una piccolissimo numero di persone che, nella peggior delle ipotesi, smetteranno di sciare sulla neve del deserto e continueranno con la loro cultura e le loro attività, appena la sbronza di denaro e il delirio di onnipotenza sarà passato.

Certo, l'effetto domino potrebbe farsi sentire in un contesto come quello attuale, dove le dita delle grandi banche sono posizionate sul grilletto, pronte a sparare al ribasso.



Vedo però che ci sono posizioni importantissime sui supporti che evidenzierò nei grafici seguenti. Per cui quello che penso è che appena parte il mercato normale, Lunedì, ci sarà un balzo in giù che sarà prontamente recuperato.

Questo è quello che penso ed è quello che si vede chiaramente su tutti i soliti indicatori che utilizzo.



Però, è anche vero, che la finanza derivata, scambiata OTC e quindi non regolamentata, non la posso vedere. Per cui, calma ma con elmetto in testa.



Se Lunedì si romperanno i supporti allora vuol dire che i quasi 60 miliardi sono in leva, confezionati e rivenduti, ingegnerizzati e ritinti.
Insomma sono miliardi al Tritolo ed allora la discesa sarà più violenta e duratura.

Per il Bund il discorso è più o meno analogo, solo che entra anche in gioco la componente del dove mettere i soldi. Se ne possono parcheggiare sull'oro, ma non tutti. Ed ecco che potremmo vedere il Bund raggiungere quote dove l'investitore ci rimette in termini di ritorno di interesse...ma ci guadagna in sicurezza contro la perdita del capitale.



Comunque anche su questo future vedo che gli OI sono robusti e quindi gli investitori convinti. A124 e 124,5 verrà frenato e poi sarà la forza dell'esplosione di cui scrivevo prima che potrebbe portarlo a 126. Ripeto che è una situazione che dipende solo se le cose che sono successe NON sono solo quelle che si vedono! Se quello che è successo è la verità, e lo vedremo Lunedì nel pomeriggio, i valori ritorneranno a quelli di questa settimana.

Buon trading
Tiziano Cagalli

Invito chi non conosce questi strumenti a prenderne visione e magari a leggere sul mio sito (www.PlayOptions.it) la sezione didattica.

Scarica gratuitamente, per sempre, il software per costruire le tue strategie in opzioni



